

PESCARA: BLASIOLI (PD) SU MARE E FIUME, "CENTRODESTRA SE NE RICORDA SOLO OGGI"

23 Aprile 2019



PESCARA - "Vedo con sorpresa e anche con un po' di sana ilarità che il candidato sindaco di centrodestra ama tanto il mare che ha messo come punto principale del suo programma il recupero della balneabilità e il risanamento del fiume Pescara".

Così, in una nota, il consigliere regionale Pd Antonio Blasioli, che aggiunge: "Sono sorpreso, perché questi due temi c'erano quando egli è stato assessore della Giunta Pace, decenni fa, e non ricordo fossero priorità allora, e c'erano pure quando è stato assessore regionale della Giunta Chiodi e ci sono stati anche quando a governare la città a cui è così legato, era il centrodestra, di cui è estato espressione durante questi ultimi cinque nelle fila della minoranza, da cui non si è levata mai nemmeno una proposta dedicata alla balneabilità del mare e al risanamento del fiume. Ilarità, perché credo sia molto semplice occuparsi di mare e fiume adesso, quando il grosso del lavoro è stato ormai fatto".

"Badate - aggiunge Blasioli -, non posso che essere lieto che l'aspirante sindaco in questione sia pronto a condurre azioni in continuità rispetto a quelle da noi iniziate in questi cinque anni, anche se mi resta difficile da capire cosa possa ancora fare, che non sia stato già fatto o progettato, o, addirittura avviato, per centrare il suo nuovo obiettivo".

"Un po' di elementi - prosegue - in questi anni abbiamo attivato tutta la filiera istituzionale Comune-Regione-Governo per trovare le risorse e le competenze necessarie a snellire i tempi di un'inerzia che era ventennale, ma ci siamo riusciti movimentando risorse per oltre 50 milioni: partendo dagli enti competenti sul territorio con cui abbiamo attivato un monitoraggio che non ha precedenti nella storia; grazie alla sinergia (abbiamo anche formato impiegati del settore Ambiente e Polizia Municipale) siamo andati a caccia di scarichi abusivi sul fiume e ne abbiamo chiusi oltre 150; abbiamo realizzato mappatura e monitoraggio di canali e fosse imhoff; abbiamo, in sinergia con Aca, ripulito il fosso Bardet; uno dei primi lavori appaltati è stato il DK15 che ha convogliato tutti gli scarichi a fiume in depuratore; abbiamo lavorato per il porto, facendo da soggetto esecutore per il taglio della diga foranea; abbiamo premuto con la Regione Abruzzo, perché si desse maggiore capienza al depuratore, attraverso il progetto di parco depurativo che risolverà il problema degli sfiori a mare con la realizzazione delle nuove vasche nell'impianto e lungo l'asse fluviale per un investimento di 32 milioni di euro che quadruplicherà l'attuale capienza".

"Insomma, tutte le azioni possibili sono state attivate, per eliminare le criticità della balneazione e rinaturalizzare il fiume, l'unica cosa che resta da fare al prossimo sindaco è semplicemente portare in porto i lavori che pensati, voluti, finanziati e messi in cammino dall'Amministrazione Alessandrini", conclude Blasioli.